

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 15 ottobre 2003, n. 354.

Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente: «Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale» Pag. 14

SERVIZIO FUNZIONE AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 20 novembre 2003, n. 180.

Nomina del Segretario generale del Consiglio. Avviso pubblico.

(Pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 33 del 29 novembre 2003, parte III)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 20 novembre 2003, n. 181.

Nomina Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Informatica del Consiglio regionale. Avviso pubblico.

(Pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 33 del 29 novembre 2003, parte III)

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2003, n. 537.

Legge regionale 10 agosto 1984, n. 47. Autorizzazione per la formazione di un piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi. Comune di Belmonte in Sabina (RI), P.L.P. per le P.M.J., località Ariaua «Pian della Moletta» Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2003, n. 975.

Modifica alla deliberazione di Giunta regionale 10 maggio 2002, n. 572. Integrazione del finanziamento a favore dell'IACP di Viterbo per l'intervento di recupero edilizio nel centro storico, Via Matteotti. Importo integrazione del finanziamento: € 237.275,10, reperito da utilizzo economie. Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2003, n. 977.

Piano di utilizzazione degli stanziamenti provenienti dal Fondo Nazionale per le politiche sociali per l'anno 2003 e delle relative risorse regionali di cofinanziamento. Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2003, n. 981.

Legge 14 febbraio 1992, n. 185, nel testo modificato dal D.L. n. 200/2002, convertito in legge n. 256/2002. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle grandinate del 16. 29 giugno e 31 luglio 2003, che hanno colpito le produzioni agricole del Comune di Magliano Sabino, provincia di Rieti. Importo complessivo dei danni accertati è di € 1.865.021,00 Pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2003, n. 1002.

Comune di Ladispoli (RM). Piano particolareggiato industriale e artigianale «Piano di Vaccina» in variante alle NTA del vigente P.R.G. legge regionale n. 36/87, art. 4. Deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 21 febbraio 2002 e di giunta comunale n. 182 del 15 luglio 2002. Approvazione Pag. 46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2003, n. 1014.

Scioglimento del consiglio di amministrazione dell'Università Agraria di Guadagnolo Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2003, n. 1020.

IPAB Centro Regionale S. Alessio e Margherita di Savoia di Roma. Proposta nomina commissario regionale Pag. 53

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2003, n. 1116.

Legge regionale n. 17/95, art. 35-bis. Prelievo in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*). Art. 9 della direttiva n. 79/409/CEE e successive modifiche Pag. 55

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 24 settembre 2003, n. 363.

Nomina dei membri della commissione prevista dalla deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2003, n. 335 concernente «Bando per gli interventi a sostegno delle attività di promozione culturale e di spettacolo nella Regione Lazio per l'anno 2003» Pag. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 6 ottobre 2003, n. 367.

Dichiarazione di interesse particolarmente importante ai sensi del decreto legislativo n. 490/99, art. 6 dell'incubabolo: Honorius Augustodunensis «Lucidario ovvero Dialogo del maestro e del discepolo», (Bologna: Caligula del Bazaleris, 1496) Pag. 59

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 22 ottobre 2003, n. 392.

Bilancio di previsione 2003. Variazione di bilancio. capitoli: 431133/E, B22107/C Pag. 61

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 22 ottobre 2003, n. 393.

Proroga della nomina del commissario straordinario presso l'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Roma Pag. 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 30 ottobre 2003, n. 404.

Proroga incarico di commissario regionale IPAB. «Fondazione Mario Moderni» di Roma Pag. 64

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 30 ottobre 2003, n. 406.

Modifica decreto del Presidente della Giunta regionale n. 637 del 18 settembre 2000, così come modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2/2002 del 16 gennaio 2002, concernente «Articolo 20, legge regionale n. 14 del 6 agosto 1999. Nomina della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali» Pag. 66

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTT. 2003

ADDI' 10 OTT. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidenta	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore.	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marc	"
GARGANO	Giulio	"			

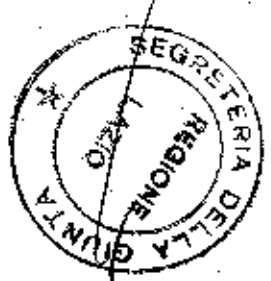
ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMESSE

ASSENTI: SIMEONI - GARGANO - PRESTAGIOVANNI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. -981-

OGGETTO:

legge 14 febbraio 1992 n. 185 nel testo modificato dal D.L. n. 200/02, convertito in legge n. 256/02. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle grandinate del 16, 29 giugno e 31 luglio 2003, che hanno colpito le produzioni agricole del Comune di Magliano Sabino, provincia di Rieti. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 1.865.021,00.



Oggetto: legge 14 febbraio 1992 n. 185 nel testo modificato dal D.L. n. 200/02, convertito in legge n. 256/02. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle grandinate del 16, 29 giugno e 31 luglio 2003, che hanno colpito le produzioni agricole del Comune di Magliano Sabino, provincia di Rieti. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 1.865.021,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, art. 70 - comma 4° lett. a);

Vista la legge 14 febbraio 1992 n. 185 "Nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale" e successive integrazioni e modifiche;

Considerato che i tecnici regionali dell'Area Decentrata Agricoltura di Rieti della Direzione Regionale Agricoltura, a seguito delle grandinate del 16, 29 giugno e 31 luglio 2003 che hanno colpito le produzioni agricole del Comune di Magliano Sabino, provincia di Rieti, hanno provveduto alla delimitazione del territorio colpito, all'accertamento e alla valutazione dei danni arrecati;

Visto l'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende la relazione tecnica riepilogativa e le stime dei danni alle colture per il comune di Magliano Sabino interessato dall'evento calamitoso;

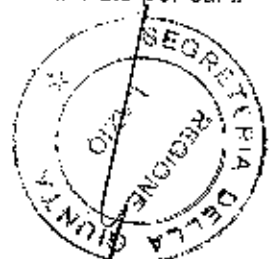
Preso atto che sono stati accertati i danni alle colture come specificato nel riepilogo allegato, per un valore in termini di produzione lorda vendibile (di seguito indicata P.L.V.) così determinato:

per il Comune di Magliano Sabino di Euro 1.865.021,00 per le grandinate del 16, 29 giugno e 31 luglio 2003, tale importo incide per il 47% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 3.935.020,00;

Considerato che i danni accertati possono incidere sui bilanci aziendali, in relazione alle minori entrate per la mancata produzione in misura superiore al rischio ordinario d'impresa, stabilito dalla legge n. 185/92 nel testo modificato dal D.L. n. 200/02, convertito in legge n. 256/02, nel 35%;

Ritenuto ai sensi del D.P.R. n.616/77 art. 70 quarto comma lettera a) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali la declaratoria di eccezionalità degli eventi calamitosi sopra citati ai fini della concessione dei benefici della legge n. 185/92 nel testo modificato dal D.L. n. 200/02, convertito in legge n. 256/02, art. 3 comma 2 lettere a) e b);

Considerato che essendo l'evento oggetto del presente provvedimento avvenuto mentre erano in corso da parte degli uffici altri accertamenti per calamità verificatesi precedentemente, si è reso necessario avvalersi della possibilità di proroga di 30 giorni prevista dalla legge 24 luglio 1993 n. 250 art. 7 comma 1 bis per cui il termine sopra citato scadrà il 29 ottobre 2003;



Tenuto conto che le aziende agricole ricadenti nel territorio delimitato possono presentare le domande per ottenere i benefici recati dall'art. 3 comma 2 lettere a) e b) della legge n. 185/92 nel testo modificato dal D.L. n. 200/02, convertito in legge n. 256/02, presso l'Area decentrata Agricoltura competente per territorio, solo a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.L. del decreto di riconoscimento di eccezionalità di tale evento calamitoso da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

Ritenuto che i sopra citati benefici alle aziende agricole dovranno essere concessi in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e con le modalità e nei limiti previsti dalla circolare ministeriale n. 7 del 28 maggio 1992 e successive modificazioni e dalla comunicazione della Commissione europea n. 02/C28/2000 relativa agli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato per le calamità naturali;

All'unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse

Di proporre al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 14 febbraio 1992 n. 185 e successive modificazioni, ai fini della concessione dei benefici di cui all'art.3 comma 2° - lettere a) e b) la declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle grandinate verificatesi il 16, 29 giugno e 31 luglio 2003, come riportata nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, che ha colpito le produzioni agricole del territorio del Comune di Magliano Sabino, provincia di Rieti.

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



16 011, 2885

ALLEG. alla DELIB. N. 981
DEL 10 OTT. 2003

Allegato "A"

Il presente allegato è composto di n. 7 pagine compreso il frontespizio

L'ESTENSORE

A. Marangi

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

A. Prisco

IL DIRIGENTE
DELL'AREA

Dr. G. Settimi

IL DIRETTORE
REGIONALE

Dr. M.A. Rapori

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO

Dr. G. Calipponi

L'ASSESSORE

Antonio Mannarilli



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

Area Decentrata Agricoltura di Rieti

RELAZIONE SUI DANNI VERIFICATASI NEL COMUNE DI MAGLIANO S. (RT) A SEGUITO DELLE GRANDINATE

- Grandine del 16/6/2003
- Grandine del 29/6/2003
- Grandine del 31/7/2003.

Le grandinate verificatesi nei mesi di giugno e luglio 2003, hanno interessato l'intero territorio di Magliano S., provocando consistenti danni a tutte le colture presenti, prossime al raccolto.

I danni di questo evento è stato valutato con riferimento alla produzione lorda vendibile del comune. Per le colture foraggere già in parte raccolte si è tenuto conto della resa effettivamente ottenuta in conseguenza dell'andamento climatico della stagione (siccità).

Tale metodo di calcolo è stato adottato nel rispetto della L. 185/92 art. 3.

Gli accertamenti hanno posto in evidenza che incorrono le condizioni obiettive di danno alle colture, che tenuto conto dell'effettivo raccolto, giustificano la delimitazione ai fini degli interventi previsti dall'art.3 comma 2 lettera A e B della L. 185/92 e successive modificazioni.

Trattasi di piccole e medie aziende di imprenditori agricoli e coltivatori diretti, con terreni sia in proprietà che in affitto, le cui condizioni economiche anche per il ripetersi di eventi non consentono il ripristino dei capitali di conduzione andati perduti. Le coltivazioni danneggiate dal ripetersi degli eventi sono:

vite, olivo, fruttiferi, cereali, foraggere, barbabietola, girasole, mais da granella, pomodoro a pieno campo e silomais.

La fase vegetativa in cui si trovano le colture era: vite accrescimento inizio invaiatura, ulivo accrescimento della drupa, fruttiferi inizio raccolta, cereali inizio raccolta foraggere raccolta, barbabietole in fase di accrescimento, girasole fioritura, mais e silomais in stato ceroso, pomodoro accrescimento e invaiatura.

Date le fasi fenologiche descritte, nessun intervento tecnico può essere praticato per attenuare la portata del danno stimato.

L'entità dei danni causati dal ripetersi dell'evento alle produzioni, sono stati stimati in Euro 1.865.021,00



PER COPIA CONFORME



La natura e la quantità dei prodotti perduti sono riportati nel modello B. L'incidenza percentuale del danno sul valore globale delle produzioni aziendali, tenuto conto della P.L.V. conseguita effettivamente in termini di quantità, si è calcolata pari al 47,39%.

Si precisa che, il valore medio di vendita, per quanto attiene alle produzioni unitarie conseguite è, quello riscontrate. Per le altre si è fatto riferimento alla fonte statistica dell'ufficio e per quanto concerne i prezzi, alle mercuriali locali.

Per cui il valore medio del danno accertato, come dal Mod.B allegato ammonta ad Euro 1.865.021,00.

A conclusione i sottoscritti funzionari regionali, evidenziano che l'andamento climatico dell'annata agraria 2002-2003 è stato caratterizzato da due fenomeni, ovvero dalla siccità che ancora persiste e dalla grandine nei mesi di giugno e luglio c.a.

I danni provocati dalle grandinate è superiore al 35% della P.L.V., pertanto trovano applicazione dei benefici stabiliti dalla l.185/92 e successive modificazioni

Agr. DOMINICIS Pietro

P.A. FABBRI Rino

[Handwritten signatures of Pietro Dominicis and Rino Fabbri]



13 000.2003

VISTO:

DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

Adalberto Giffè

[Handwritten signature of Adalberto Giffè]



PER COPIA CONFORME

3



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Perizia effettuata da Agr. Domicis Pietro e P.A. Fabbri Rino struttura di appartenenza Area Agricola Decentrata dell'agricoltura di Rieti nei giorni 6/7/8/Agosto 2003 in Comune di Magliano S. (Prov. RI) evento grandine dei giorni 16/06/03, 29/06/03, 31/07/03. Delimitato intero Comune.

TABELLA A: stima dei danni alla produzione agricola in Comune di Magliano S.(RI).

Comune	Foglio	S.A.U. foglio(HA)	Coltura	Stadio fenologico	% danno	S.A.U. Coltura-ha	S.A.U. danneggiata (ha)	% danno produzione
Magliano S.	1	54	cereali	inizio raccolta	36	10	10	36
			mais	stato ceroso	36	24	24	36
			pomodori	accr. in viaiatura	43	20	20	43
"	2	65	mais	stato ceroso	36	30	30	36
			pomodori	accr. In viaiatura	43	15	15	43
			silomais	stato ceroso	43	20	20	43
"	3	90	cereali	inizio raccolta	36	40	40	36
			mais	stato ceroso	36	10	10	36
			pomodoro	accr. In viaiatura	43	15	15	43
			foraggere	raccolta	36	25	25	36
"	4	80	vite	accr. in viaiatura	80	4	4	80
			olivo	accr. drupa	60	6	6	60
			cereali	inizio raccolta	36	20	20	36
			foraggere	raccolta	36	50	50	36
"	5	90	vite	accr. in viaiatura	80	4	4	80
			olivo	accr. drupa	60	3	3	60
			cereali	inizio raccolta	36	33	33	36
			foraggere	raccolta	36	50	50	36
"	6	85	vite	accr. in viaiatura	80	6	6	80
			olivo	accr. Drupa	60	4	4	60
			cereali	inizio raccolta	36	25	25	36
			foraggere	raccolta	36	40	40	36
			girasole	fioritura	38	10	10	38
"	7	125	barbab.la	accrescimento	43	20	20	43
			foraggere	raccolta	36	70	70	36
			mais	stato ceroso	36	15	15	36
			silomais	stato ceroso	43	20	20	43
"	8	71	vite	accr. In viaiatura	80	5	5	80
			olivo	accr. Drupa	60	4	4	60
			cereali	inizio raccolta	36	15	15	36
			girasole	fioritura	28	12	12	28
			foraggere	raccolta	36	36	36	36

IL TECNICO ISTRUTTORE

"	9	65	vite	accr. Invaiaatura	80	1	1	80
			olivo	accr. Drupa	60	1	1	60
			cereali	inizio raccolta	36	10	10	36
			mais	stato ceroso	36	10	10	36
			silomais	stato ceroso	43	20	20	43
			foraggiere	raccolta	36	23	23	36
"	10	95	vite	accr. Invaiaatura	80	8	8	80
			olivo	accr. Drupa	60	7	7	60
			cereali	inizio raccolta	36	18	10	36
			foraggiere	raccolta	36	62	62	36
"	11	80	vite	accr. Invaiaatura	80	4	4	80
			olivo	accr. Drupa	60	4	4	60
			cereali	inizio raccolta	36	10	10	36
			foraggee	raccolta	36	62	62	36
"	12	95	vite	accr. Invaiaatura	80	13	13	80
			olivo	accr. Drupa	60	3	3	60
			cereali	inizio raccolta	36	20	20	36
			foraggiere	raccolta	36	59	59	36
"	13	110	vite	accr. Invaiaatura	80	25	25	80
			olivo	accr. Drupa	60	10	10	60
			cereali	inizio raccolta	36	30	30	36
			foraggiere	raccolta	36	45	45	36
"	14	50	silomais	stato ceroso	43	10	10	43
			cereali	inizio raccolta	36	25	25	36
			foraggiere	raccolta	36	15	15	36
"	15	85	vite	accr. Invaiaatura	80	2	2	80
			olivo	accr. Drupe	60	4	4	60
			cereali	inizio raccolta	36	44	44	36
			mais	stato ceroso	36	15	15	36
			foraggiere	raccolta	36	20	20	36
"	16	75	vite	accr. Invaiaatura	80	6	6	80
			olivo	accr. Drupa	60	6	6	60
			cereali	inizio raccolta	36	13	13	36
			foraggiere	raccolta	36	50	50	36
"	17	90	vite	accr. Invaiaatura	80	8	8	80
			olivo	accr. drupa	60	9	9	60
			cereali	inizio raccolta	36	8	8	36
			foraggiere	raccolta	36	65	65	36
"	18	120	vite	accr. invaiatura	80	25	25	80
			olivo	Aaccr. drupa	60	10	10	60
			frutiferi	inizio raccolta	70	6	65	70
			cereali	inizio raccolta	36	14	14	36
			foraggiere	raccolta	36	65	65	36
"	19	95	vite	accr. Invaiaatura	80	7	7	80
			olivo	accr. drupa	60	5	5	60

IL TECNICO ISTRUTTORE

			cereali	inizio raccolta	36	30	30	36
			foraggere	raccolta	36	53	53	36
"	20	65	vite	accr. in via di maturazione	80	2	2	80
			olivo	accr. drupa	60	3	3	60
			cereali	inizio raccolta	36	10	10	36
			foraggere	raccolta	36	50	50	36
"	21	105	girasole	fioritura	38	10	10	38
			silomais	stato ceroso	43	45	45	43
			cereali	inizio raccolta	36	30	30	36
			foraggere	raccolta	36	20	20	36
"	22	100	vite	accr. in via di maturazione	80	1	1	80
			olivo	accr. Drupe	60	3	3	60
			frutta	inizio raccolta	70	10	10	70
			foraggere	raccolta	36	56	56	36
			cereali	inizio raccolta	36	30	30	36
"	23	70	olivo	accr. drupa	60	2	2	60
			cereali	inizio raccolta	36	10	10	36
			foraggere	raccolta	36	58	58	36
"	24	70	mais	stato ceroso	36	20	20	36
			barbabietola	accrescimento	43	25	25	43
			silomais	stato ceroso	43	25	25	43
"	25	100	vite	accr. in via di maturazione	80	2	2	80
			olivo	accr. drupa	60	10	10	60
			cereali	inizio raccolta	36	38	38	36
			foraggere	raccolta	36	50	50	36
"	26	97	vite	accr. in via di maturazione	80	7	7	80
			olivo	accr. drupe	60	15	15	60
			foraggere	inizio raccolta	36	75	75	36
"	27	85	vite	accr. in via di maturazione	80	3	3	80
			olivo	accr. drupa	60	8	8	60
			foraggere	raccolta	36	69	69	36
			cereali	iniz. Raccolta	36	5	5	36
"	28	85	olivi	accr. drupe	60	3	3	60
			girasole	fioritura	38	20	20	38
			cereali	inizio raccolta	36	20	20	36
			foraggere	raccolta	36	44	44	36
"	29	64	olivo	accr. drupa	60	3	3	60
			cereali	inizio raccolta	36	20	20	36
			foraggere	raccolta	36	41	41	36
"	30	58	olivo	accr. drupa	60	2	2	60
			foraggere	raccolta	36	50	50	36
			cereali	inizio raccolta	36	6	6	36
"	31	60	vite	accr. in via di maturazione	80	1	1	80
			olivo	accr. drupe	60	5	5	60

IL TECNICO ISTRUTTORE

			cereali	inizio raccolta	36	9	9	36
			foraggere	raccolta	36	45	45	36
"	32	65	mais	stato ceroso	36	30	30	36
			silomais	stato ceroso	43	20	20	43
			cereali	inizio raccolta	36	5	5	36
			foraggere	raccolta	36	10	10	36
"	33	80	vite	accr. Invaiaatura	80	1	1	80
			olivo	accr. Drupe	60	3	3	60
			cereali	inizio raccolta	36	30	30	36
			foraggere	raccolta	36	30	30	36
			silomais	stato ceroso	43	17	17	43
"	34	30	cereali	inizio raccolta	36	5	5	36
			foraggere	raccolta	36	25	25	36
"	35	104	vite	accr. invaiatura	80	1	1	80
			olivo	accr. drupe	60	2	2	60
			cereali	inizio raccolta	36	30	30	36
			foraggere	raccolta	36	60	60	36
			silomais	stato ceroso	43	11	11	43
"	36	60	olivo	accr. drupe	60	1	1	60
			mais	stato ceroso	36	10	10	36
			silomais	stato ceroso	43	30	30	43
			foraggere	raccolta	36	19	19	36
"	37	80	vite	accr. invaiatura	80	5	5	80
			olivo	accr. Drupa	60	3	2	60
			foraggere	raccolta	36	72	72	36
"	38	90	cereali	inizio raccolta	36	8	8	36
			vite	accr. invaiatura	80	1	1	80
			olivo	accr. drupa	60	1	1	60
			silomais	stato ceroso	43	10	10	43
			foraggere	raccolta	36	70	70	36
"	39	50	vite	accr. invaiatura	80	2	2	80
			olivo	accr. drupa	60	2	2	60
			cereali	inizio raccolta	36	16	16	36
			foraggere	raccolta	36	30	30	36
"	40	70	mais	stato ceroso	36	10	10	36
			silomais	stato ceroso	43	20	20	43
			cereali	inizio raccolta	36	5	5	36
			foraggere	raccolta	36	35	35	36
"	41	64	mais	stato ceroso	36	10	10	36
			silomais	stato ceroso	43	20	20	43
			cereali	iniz. raccolta	36	10	10	36
			foraggere	raccolta	36	24	24	36
"	42	70	silomais	stato ceroso	43	35	35	43
			cereali	inizio raccolta	36	10	10	36
			foraggere	raccolta	36	25	25	36

IL TECNICO ISTRUTTORE

Pagina 7

 DIRIGENTE DIRIGENTE DELL'AREA AURA
 Adalberto Scalfali
